ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi
PEC: commissione.accesso@mailbox.governo.it

E, per conoscenza

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
PEC: affarilegislativi.prot@pec.interno.it

ALLA PREFETTURA DI BELLUNO
Ufficio Territoriale del Governo
PEC: protocollo.prefbl@pec.interno.it

ALL'ONOREVOLE MICHELE GUBITOSA
Camera dei deputati, XIX legislatura
Per il tramite del Protocollo centrale della Camera,
con richiesta di inoltro diretto al parlamentare
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

AL SEGRETARIO GENERALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
Per il tramite del Protocollo centrale, con richiesta di acquisizione della presente e di inoltro agli uffici competenti per il sindacato ispettivo parlamentare e i rapporti con il Governo.
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it

E, per conoscenza agli organi di informazione con invio successivo

ALL'AGENZIA ANSA
Redazione centrale e cronache
Email: rcc@ansa.it
Email: cronache@ansa.it

ALL'AGENZIA ADNKRONOS
Segreteria di redazione
Email: segreteria.redazione@adnkronos.com

ALL'AGENZIA AGI
Contatti generali
Email: info@agi.it

AL CORRIERE DELLA SERA
Rubrica lettere e segnalazioni
Email: lettere@corriere.it

A LA REPUBBLICA
Redazione nazionale
Email: larepubblica@repubblica.it
A IL SOLE 24 ORE
Redazione nazionale
Email: redazione@ilsole24ore.com

A IL FATTO QUOTIDIANO
Redazione giornalistica
Email: redazioneweb@ilfattoquotidiano.it

A IL DOMANI
Redazione
Email: lettori@editorialedomani.it

A IL MESSAGGERO
Redazione web
Email: redazioneweb@ilmessaggero.it

A LA STAMPA
Redazione, lettere e segnalazioni
Email: lettere@lastampa.it

A RAI NEWS 24
Segreteria di redazione
Email: segreteriarainews24@rai.it

ALLA REDAZIONE RAI TGR VENETO
Email: tgrveneto@rai.it

A SKY TG24
Redazione giornalistica
Email: skytg24.redazione@skytv.it

ALLA REDAZIONE DI REPORT, RAI 3
Email: redazionereport@rai.it

ALLA TESTATA OPEN
Redazione
Email: redazione@open.online

ALLA TESTATA FANPAGE
Redazione, segnalazioni
Email: segnalazioni@fanpage.it

A IL CORRIERE DELLE ALPI
Alla Direzione e alla Redazione di Belluno
Email: belluno@corrierealpi.it

A IL DOLOMITI
Alla Direzione e alla Redazione
Email: redazione@ildolomiti.it
Email Direttore: direttore@ildolomiti.it

A IL NORDEST QUOTIDIANO
Al Direttore responsabile dott. Stefano Elena
MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
Email: info@ilnordestquotidiano.it

OGGETTO: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.

Il sottoscritto Gianantonio Sottile Cervini, in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di ALTVELOX, Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada, con sede legale in Roma, Via degli Uffici del Vicario n. 43, codice fiscale 93064060259, domicilio digitale presso la PEC altvelox@legalmail.it, presenta formale ricorso avverso il provvedimento di diniego adottato dall'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari del Ministero dell'Interno, trasmesso in data 5 novembre 2026 con protocollo n. 0020357, mediante il quale è stata integralmente respinta l'istanza di accesso documentale formulata il 10 ottobre 2026, protocollo ALTVELOX n. 1027/2026.

La legittimazione del sottoscritto a richiedere la documentazione oggetto del presente ricorso trova fondamento in una vicenda giudiziaria che ha inciso direttamente sulla propria sfera personale e sull'attività dell'Associazione ALTVELOX. Nell'ambito del procedimento penale n. 159/2025 R.G.N.R., Mod. 21, iscritto presso la Procura della Repubblica di Belluno per l'ipotesi di diffamazione aggravata di cui all'articolo 595 del codice penale, il Pubblico Ministero, dott.ssa Roberta Gallego, con decreto del 24 gennaio 2025 dispose una perquisizione personale e domiciliare nei confronti del sottoscritto, estesa ai locali utilizzati dall'Associazione, eseguita il successivo 5 febbraio 2025 mediante l'intervento di personale della DIGOS della Questura di Belluno, della

Polizia Scientifica, della Squadra Volante, di personale di polizia giudiziaria e dell'Arma dei Carabinieri, con il conseguente sequestro di un computer Apple MacBook e di un telefono iPhone utilizzati anche per le attività associative. I dispositivi, contenenti documentazione di lavoro, comunicazioni personali, corrispondenza con gli associati e materiale relativo alle iniziative intraprese nei confronti delle pubbliche amministrazioni, rimasero sottoposti a sequestro per circa sei mesi e furono materialmente restituiti soltanto nell'agosto 2025.

L'iniziativa giudiziaria traeva origine da una denuncia per diffamazione presentata dal Prefetto di Belluno, dott. Antonello Roccoberton, in relazione alle dichiarazioni pubbliche con le quali il sottoscritto, durante una intervista televisiva, aveva pubblicamente definito il rappresentante del Governo *"il prefetto più denunciato d'Italia"*, espressione utilizzata dal sottoscritto con riferimento alle numerose denunce presentate da ALTVELOX nei confronti del Prefetto e documentate negli archivi dell'Associazione, senza che tale qualificazione derivasse da una graduatoria statistica ufficiale. Il dato numerico era stato pubblicamente rappresentato dall'Associazione ed è stato successivamente richiamato anche nell'interrogazione parlamentare n. 4/04552, presentata dall'onorevole Michele Gubitosa il 10 marzo 2025. La vicenda ha avuto immediata rilevanza giornalistica nazionale e territoriale, essendo stata riportata dall'agenzia ANSA il 5 febbraio 2025, dal Corriere del Veneto il 6 febbraio 2025, dalla testata Il Dolomiti il 5 febbraio 2025 e dall'emittente Antenna Tre, il cui servizio televisivo è stato ripreso anche da Radio Più il 6 febbraio 2025.

Proprio la natura dei fatti, l'intervento degli organi di polizia giudiziaria presso l'abitazione e i locali associativi e il prolungato sequestro di strumenti contenenti informazioni personali e documentazione relativa all'attività di ALTVELOX hanno indotto l'onorevole Gubitosa a sottoporre la questione al Ministro dell'Interno, chiedendo quali elementi fossero disponibili e quali iniziative di competenza intendesse adottare, anche in relazione alla tutela della libertà di manifestazione del pensiero e dell'attività delle associazioni civiche. L'interrogazione parlamentare è quindi direttamente collegata alla persona del ricorrente, a un procedimento penale identificato e a circostanze che hanno interessato concretamente l'esercizio dei suoi diritti individuali.

In tale contesto, la conoscenza delle eventuali relazioni trasmesse dalla Prefettura e dalla Questura di Belluno al Ministero dell'Interno, delle informazioni amministrative raccolte e delle rappresentazioni dei fatti riferite alla persona del sottoscritto assume una rilevanza specifica ai fini della tutela della propria posizione giuridica e dell'esercizio del diritto di difesa garantito dall'articolo 24 della Costituzione. L'interesse all'accesso trova pertanto fondamento negli articoli 22, comma 1, lettera b), e 24, comma 7, della legge n. 241/1990 e richiede una valutazione concreta anche alla luce dell'eccezione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16

marzo 2022. Il diniego ministeriale del 5 novembre 2026 ha invece sottratto indistintamente alla conoscenza tutta la documentazione richiesta, senza esaminare la posizione personale del ricorrente e senza chiarire se gli atti eventualmente acquisiti contengano informazioni direttamente riferite alla sua condotta, suscettibili di incidere sulla tutela dei suoi interessi giuridici.

A fronte di tale iniziativa parlamentare, che nella documentazione ufficiale acquisita risultava ancora in corso nell'ottobre 2026, il sottoscritto aveva richiesto di conoscere gli atti amministrativi eventualmente prodotti nell'ambito dell'istruttoria ministeriale, comprese le richieste di informazioni rivolte agli uffici territoriali, le comunicazioni intercorse, le relazioni eventualmente predisposte, gli estremi delle rispettive protocollazioni e la documentazione relativa all'eventuale predisposizione o trasmissione della risposta governativa.

Con il provvedimento impugnato il Ministero ha opposto un diniego integrale, richiamando il combinato disposto dell'articolo 5-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, dell'articolo 24, commi 1, lettera a), e 2, della legge n. 241/1990, nonché dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022, sostenendo che la sottrazione all'accesso dei documenti inerenti all'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione delle risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare risponderebbe all'esigenza di preservare l'essenziale funzione costituzionale di tale attività.

Nel provvedimento impugnato emerge inoltre un'incongruenza nell'individuazione del fondamento normativo del diniego, poiché il Ministero richiama l'articolo 24, comma 1, lettera a), della legge n. 241/1990, mentre l'articolo 5 del decreto ministeriale del 16 marzo 2022, espressamente invocato per escludere l'accesso alla documentazione concernente il sindacato ispettivo parlamentare, trova il proprio riferimento nell'articolo 24, comma 1, lettera c), della medesima legge. La differente individuazione delle disposizioni richiamate richiede una verifica della causa di esclusione concretamente applicata, considerato che il provvedimento non chiarisce tale rapporto né espone una motivazione distinta riferita alle differenti categorie documentali richieste.

La motivazione presenta una criticità sostanziale, poiché l'Ufficio ha applicato l'esclusione all'intera richiesta senza distinguere le differenti categorie documentali interessate e senza affrontare la condizione espressamente prevista dalla stessa disposizione ministeriale invocata a fondamento del rigetto.

L'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del 16 marzo 2022, infatti, individua i documenti inerenti all'istruttoria delle risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare come categoria sottratta all'accesso, purché gli stessi non siano direttamente e immediatamente lesivi di un interesse protetto del richiedente. Tale inciso

costituisce parte integrante della disciplina e richiede un esame della posizione giuridica dell'interessato e della natura della documentazione concretamente richiesta.

Nel caso in esame l'interrogazione parlamentare riguarda direttamente la persona del sottoscritto, le attività svolte quale Presidente di ALTVELOX e un intervento di polizia giudiziaria che ha interessato anche strumenti informatici impiegati nell'esercizio delle attività associative.

La rilevanza personale della vicenda è ulteriormente accentuata dal riferimento, contenuto nel testo dell'interrogazione, alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno. Le informazioni amministrative eventualmente raccolte dagli uffici ministeriali possono riguardare circostanze, dichiarazioni e rappresentazioni direttamente riferite al sottoscritto, la cui conoscenza assume un interesse concreto anche ai fini della tutela della propria posizione giuridica.

La possibilità di verificare il contenuto di eventuali comunicazioni amministrative che attribuiscano al sottoscritto fatti o condotte costituisce un'esigenza collegata al diritto di difesa riconosciuto dall'articolo 24 della Costituzione e alla particolare tutela prevista dall'articolo 24, comma 7, della legge n. 241/1990. Il Ministero avrebbe pertanto dovuto esaminare la specifica posizione personale rappresentata nell'istanza e verificare l'applicabilità della condizione prevista dal decreto ministeriale, anziché limitarsi a richiamare la categoria generale dei documenti esclusi dall'accesso.

A ciò si aggiunge che la richiesta del 10 ottobre 2026 non riguardava esclusivamente gli elaborati istruttori destinati alla formazione della risposta parlamentare, ma comprendeva anche documenti di registrazione, assegnazione e trasmissione, nonché atti eventualmente già formati dagli uffici territoriali nell'esercizio delle rispettive competenze amministrative.

L'esistenza di un collegamento materiale con un'interrogazione parlamentare non comporta, di per sé, che qualsiasi documento successivamente utilizzato o richiamato nell'istruttoria perda la propria autonoma natura e venga assoggettato indistintamente alla disciplina di esclusione.

Occorre distinguere i documenti formati specificamente per preparare la risposta parlamentare da quelli preesistenti e autonomamente riconducibili ad altre attività amministrative, verificando per ciascuna categoria il fondamento dell'eventuale sottrazione all'accesso.

Questa distinzione non compare nella motivazione del provvedimento ministeriale, che non consente neppure di comprendere se l'Amministrazione abbia effettivamente proceduto alla ricognizione degli atti detenuti prima di applicare l'esclusione richiamata.

Anche sotto tale profilo il rigetto presenta una carenza istruttoria e motivazionale rispetto agli articoli 3 e 25, comma 3, della legge n. 241/1990, poiché non espone le

ragioni per le quali tutte le categorie documentali oggetto dell'istanza dovrebbero ricadere nell'ambito della medesima disposizione limitativa.

L'ampiezza del diniego incide direttamente sulla possibilità del sottoscritto di conoscere e verificare le informazioni amministrative eventualmente raccolte in relazione alla propria persona, mentre l'interrogazione parlamentare risulta presentata da oltre diciannove mesi senza che nella documentazione ufficiale acquisita risultasse pubblicata una risposta del Governo.

La posizione del ricorrente, direttamente coinvolto nei fatti sottoposti al controllo parlamentare, impone una valutazione specifica della documentazione richiesta, con particolare riguardo all'eventuale presenza di atti contenenti rappresentazioni personali rilevanti per la tutela dei propri diritti e interessi giuridici.

La Commissione è pertanto chiamata a verificare la corretta applicazione della disciplina vigente al caso concreto, esaminando sia la riconducibilità dei documenti richiesti alla categoria individuata dal decreto ministeriale sia l'effettiva considerazione della condizione limitativa espressamente prevista dalla lettera c) dell'articolo 5.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto chiede alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di accogliere il presente ricorso, ritenendo fondati i rilievi relativi all'estensione indiscriminata del diniego e alla mancata valutazione della posizione giuridica personale rappresentata nell'istanza, e conseguentemente di invitare il Ministero dell'Interno a riesaminare il provvedimento prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026.

Si chiede che il riesame riguardi distintamente la documentazione formata per l'istruttoria dell'interrogazione parlamentare, gli eventuali documenti amministrativi preesistenti, le registrazioni di protocollo e gli atti di trasmissione, con specifica valutazione della possibilità di consentire l'accesso integrale o parziale ai documenti esistenti che non risultino legittimamente sottratti all'ostensione.

Si chiede altresì che venga esaminata l'applicabilità della condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale del 16 marzo 2022, in relazione all'interesse personale del ricorrente a conoscere eventuali rappresentazioni amministrative riguardanti la propria condotta e la vicenda giudiziaria richiamata nell'interrogazione, ai fini della tutela della propria posizione giuridica.

Il presente ricorso concerne il diniego di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990, restando distinta la tutela prevista per l'autonoma richiesta di accesso civico generalizzato formulata nella medesima istanza originaria.

Si richiede che ogni comunicazione relativa al procedimento e la decisione della Commissione siano trasmesse al domicilio digitale altvelox@legalmail.it.

Allegati

1. Istanza ALTVELOX del 10 ottobre 2026, prot. n. 1027/2026, comprensiva della documentazione parlamentare allegata.
2. Provvedimento di diniego del Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026.
3. Comunicazione PEC di trasmissione del diniego del 5 novembre 2026.
4. Copia del documento di identità del ricorrente.
5. Modello richiesta di riesame.
6. Modello di avviso al controinteressato.

Roma, 5 novembre 2026

Gianantonio Sottile Cervini
In proprio e quale Presidente pro tempore di ALTVELOX
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Prot. 1027/2026

AL MINISTRO DELL'INTERNO
Gabinetto del Ministro
PEC: gabinetto.ministro@pec.interno.it

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
PEC: affarilegislativi.prot@pec.interno.it

ALLA PRESIDENZA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
Per il tramite del Protocollo centrale
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

AL SEGRETARIO GENERALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
Per il tramite del Protocollo centrale
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

AL PREFETTO DI BELLUNO
Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo
PEC: protocollo.prefbl@pec.interno.it

E, per conoscenza

ALL'ON. MICHELE GUBITOSA
Camera dei deputati, XIX legislatura
Per il tramite del Protocollo centrale,
con richiesta di inoltro al parlamentare
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

OGGETTO: Formale istanza di accesso documentale ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013. Richiesta di ostensione della documentazione amministrativa formata, acquisita o detenuta dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura di Belluno in relazione all'interrogazione parlamentare a risposta scritta n. 4/04552, presentata dall'on. Michele Gubitosa il 10 marzo 2025, concernente la perquisizione e il sequestro di strumenti informatici utilizzati dal Presidente di ALTVELOX. Richiesta di chiarimenti sull'istruttoria ministeriale, verifica dello stato dell'atto parlamentare risultante ancora in corso e sollecito istituzionale per la mancata conoscibilità di una risposta governativa a distanza di diciannove mesi.

Il sottoscritto Gianantonio Sottile Cervini, in proprio e nella qualità di Presidente pro tempore di ALTVELOX, Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada, si rivolge al Ministro dell'Interno e agli uffici ministeriali competenti per richiedere un chiarimento formale e documentato sulla sorte dell'interrogazione parlamentare a risposta scritta n. 4/04552, presentata dall'onorevole Michele Gubitosa nella seduta della Camera dei deputati n. 443 del 10 marzo 2025, avente ad oggetto la perquisizione personale e locale eseguita il 5 febbraio 2025 dalla Questura di Belluno, nei confronti dello scrivente e presso la sede dell'Associazione, con il conseguente sequestro di strumenti informatici utilizzati anche per lo svolgimento delle attività associative.

La richiesta trova fondamento in una circostanza oggettivamente verificabile attraverso la documentazione ufficiale della Camera dei deputati, che si allega alla presente. La scheda relativa all'interrogazione n. 4/04552 riporta espressamente la dicitura «Stato iter: IN CORSO», individua quale Ministero destinatario il Ministero dell'Interno e attesta che la delega a rispondere risale al 10 marzo 2025. Ne consegue che, sulla base delle informazioni ufficiali disponibili nella documentazione acquisita, l'atto parlamentare risulta ancora pendente a distanza di diciannove mesi dalla sua presentazione, senza che lo scrivente abbia potuto conoscere alcuna risposta governativa o comprendere quali approfondimenti siano stati eventualmente svolti dagli uffici ministeriali interessati.

Non si tratta di un'interrogazione riguardante una vicenda estranea all'attività dell'Amministrazione dell'Interno, poiché il testo depositato dall'onorevole Gubitosa richiama espressamente l'intervento della Questura di Belluno, la denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto della medesima provincia e il sequestro di strumenti utilizzati per l'attività di un'associazione impegnata nella tutela degli utenti della strada. L'interrogante ha inoltre evidenziato le preoccupazioni suscitate dall'episodio in relazione alla libertà di espressione e alla legittimità delle modalità attraverso le quali possono essere incise le attività delle associazioni civili, chiedendo al Ministro di precisare di quali elementi disponesse e quali iniziative di competenza intendesse adottare.

Questa formulazione assume particolare rilievo perché il parlamentare non ha chiesto al Governo di pronunciarsi sulla fondatezza di un'accusa penale o di interferire nelle valutazioni dell'autorità giudiziaria, ma di riferire sui fatti e sulle eventuali iniziative rientranti nelle competenze ministeriali. Si tratta di una distinzione che ALTVELOX considera essenziale e che intende mantenere ferma anche con la presente richiesta, nella consapevolezza che l'autonomia della magistratura e la riservatezza degli atti d'indagine non possono essere confuse con la responsabilità amministrativa e istituzionale del Ministero rispetto all'operato degli uffici e del personale dipendente.

L'articolo 134, comma 1, del Regolamento della Camera dei deputati, nel testo applicabile alla XIX legislatura, stabilisce che il Governo deve fornire risposta alle interrogazioni a risposta scritta entro venti giorni, comunicandola al Presidente della Camera, mentre il successivo comma 2 dispone che, qualora la risposta non pervenga entro tale termine, il Presidente della Camera, su richiesta del deputato interrogante, provveda all'iscrizione dell'interrogazione all'ordine del giorno della seduta successiva della Commissione competente.

La disciplina è stata oggetto di modifica con deliberazione della Camera del 17 febbraio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2026, ma il nuovo articolo 153-septies stabilisce espressamente che le modifiche entreranno in vigore soltanto a decorrere dalla XX legislatura, con la conseguenza che, per l'interrogazione n. 4/04552 presentata dall'onorevole Michele Gubitosa il 10 marzo 2025, continua a trovare applicazione il termine regolamentare di venti giorni. A distanza di diciannove mesi dalla presentazione, la documentazione ufficiale acquisita riporta ancora l'atto come «IN CORSO», senza indicare una risposta governativa, circostanza che rende necessario accertare se il Ministero dell'Interno abbia effettivamente svolto l'istruttoria di competenza, acquisito informazioni dagli uffici interessati e predisposto una risposta destinata alla Camera dei deputati.

Si chiede pertanto di conoscere le ragioni della perdurante assenza di una risposta conoscibile, qualora confermata, e di verificare se il parlamentare proponente abbia già richiesto l'attivazione della procedura prevista dall'articolo 134, comma 2, affinché un atto di sindacato ispettivo riguardante la perquisizione e il sequestro di strumenti informatici utilizzati nell'attività di ALTVELOX non rimanga ulteriormente privo di un riscontro istituzionale verificabile.

Un'interrogazione presentata il 10 marzo 2025, assegnata al Ministero dell'Interno nella medesima data e ancora indicata come in corso nell'ottobre 2026 pone un problema concreto di effettività del controllo parlamentare, soprattutto quando l'oggetto riguarda l'esercizio di libertà costituzionalmente garantite e l'attività di un'associazione che ha intrapreso numerose iniziative di verifica nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Non può considerarsi soddisfacente, sul piano istituzionale, che a distanza di un periodo così esteso non sia conoscibile neppure se il Ministero abbia avviato un'istruttoria, acquisito relazioni dagli uffici territoriali o predisposto una risposta destinata al parlamentare interrogante.

ALTVELOX non intende attribuire al Ministero omissioni che non siano state documentalmente accertate, ma ritiene altrettanto necessario evitare che l'assenza di informazioni finisca per rendere sostanzialmente privo di effetti conoscibili un atto di sindacato ispettivo presentato su fatti di indubbia rilevanza istituzionale. Il controllo parlamentare conserva la propria funzione soltanto se alle richieste di chiarimento segue

un'attività effettiva e se gli elementi acquisiti possono essere portati a conoscenza della Camera secondo le procedure previste dal suo Regolamento.

Per queste ragioni si chiede al Ministro dell'Interno, per il tramite del Gabinetto e dell'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, di comunicare se l'interrogazione n. 4/04552 sia stata regolarmente presa in carico, con indicazione della data di apertura dell'eventuale fascicolo amministrativo, dell'ufficio incaricato dell'istruttoria e degli estremi di protocollo delle comunicazioni attraverso le quali siano stati richiesti elementi informativi alle articolazioni territoriali dell'Amministrazione.

Si chiede specificamente di conoscere se, successivamente al 10 marzo 2025, siano state richieste informazioni alla Prefettura di Belluno, alla Questura di Belluno, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza o ad altri uffici del Ministero dell'Interno in relazione alla perquisizione del 5 febbraio 2025, al sequestro degli strumenti informatici e alle circostanze richiamate nell'interrogazione parlamentare, precisando, per ciascuna eventuale richiesta, la data di trasmissione, l'ufficio destinatario e l'esistenza di una risposta.

Qualora siano state acquisite relazioni o comunicazioni amministrative, si chiede di indicarne gli estremi e di consentirne l'ostensione nei limiti consentiti dalla legge. Qualora, invece, non sia stata avviata alcuna attività istruttoria, si chiede che tale circostanza venga dichiarata espressamente, senza sostituire l'informazione richiesta con generici richiami alla natura parlamentare dell'atto o alla pendenza di eventuali procedimenti giudiziari.

Si chiede inoltre di conoscere se l'istruttoria ministeriale sia stata completata, se siano intervenute richieste di integrazione documentale e se sia stata predisposta una risposta destinata alla Camera dei deputati, precisando l'eventuale data di trasmissione. Per quanto riguarda i documenti amministrativi preparatori eventualmente detenuti dal Ministero, se ne richiede l'ostensione nei limiti previsti dalla disciplina applicabile, con motivazione specifica di eventuali esclusioni. In caso di risposta già trasmessa alla Camera, si richiedono la data, il relativo protocollo e gli estremi della pubblicazione ufficiale, affinché sia possibile verificare la corrispondenza tra lo stato dell'atto risultante dalla banca dati parlamentare e l'effettiva attività svolta dal Ministero.

Alla Prefettura di Belluno, direttamente interessata dai fatti richiamati nell'interrogazione parlamentare n. 4/04552, si chiede di comunicare se, successivamente al 10 marzo 2025, siano pervenute dal Ministero dell'Interno, dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza o da altri uffici dell'Amministrazione richieste di informazioni, chiarimenti o relazioni riguardanti la perquisizione del 5 febbraio 2025 e le circostanze rappresentate dall'onorevole Michele Gubitosa.

In caso affermativo, si richiede l'indicazione delle date, degli estremi di protocollo, degli uffici richiedenti e delle risposte eventualmente trasmesse, nonché copia della relativa documentazione amministrativa, nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990 e dal decreto legislativo n. 33/2013.

Qualora nessuna richiesta sia stata ricevuta e nessuna relazione sia stata predisposta, si chiede che tale circostanza venga dichiarata espressamente, considerato che la vicenda sottoposta all'attenzione del Parlamento riguarda anche condotte e iniziative attribuite, nel testo dell'interrogazione, all'allora titolare dell'Ufficio territoriale del Governo di Belluno.

La presente richiesta non comporta alcuna valutazione anticipata sulla legittimità degli atti giudiziari, ma è diretta ad accertare se e in quale misura la Prefettura di Belluno abbia contribuito all'istruttoria ministeriale relativa all'interrogazione parlamentare n. 4/04552, che, secondo la documentazione ufficiale acquisita, non risulta ancora definita mediante una risposta governativa conoscibile. La presente costituisce, nei confronti del Ministero dell'Interno e della Prefettura di Belluno, formale istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché autonoma istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con riferimento ai documenti amministrativi formati, ricevuti o comunque detenuti da ciascuna amministrazione in relazione all'istruttoria dell'interrogazione parlamentare in oggetto.

L'interesse diretto, concreto e attuale dello scrivente deriva dal fatto che l'interrogazione riguarda nominativamente la sua persona, la perquisizione eseguita presso la propria residenza e il sequestro di strumenti informatici impiegati anche nell'attività dell'Associazione della quale è Presidente. L'interesse di ALTVELOX deriva invece dal coinvolgimento della propria sede e delle proprie attività associative nella vicenda descritta nell'atto parlamentare. La richiesta di accesso civico generalizzato è formulata distintamente, in considerazione dell'interesse pubblico alla conoscenza dell'attività amministrativa eventualmente svolta in relazione a un'interrogazione parlamentare riguardante l'operato di uffici statali.

L'istanza riguarda, per ciascuna amministrazione destinataria e limitatamente agli atti dalla stessa detenuti, le richieste di informazioni, le relazioni amministrative, le note di trasmissione, le comunicazioni intercorse tra uffici, gli eventuali riscontri forniti e ogni altro documento amministrativo formato o acquisito in relazione all'istruttoria dell'interrogazione parlamentare n. 4/04552.

Non si richiede la formazione di documenti inesistenti né l'ostensione indiscriminata di atti giudiziari, e resta ferma l'applicazione dei limiti previsti dall'articolo 24 della legge n. 241/1990 e dall'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 33/2013. Qualora soltanto alcune parti dei documenti risultino sottratte all'accesso, si chiede di valutare

l'ostensione parziale, con oscuramento dei dati o delle informazioni effettivamente protetti.

Si invitano il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Belluno, ciascuno per quanto di competenza, a distinguere rigorosamente l'eventuale inesistenza della documentazione dalla presenza di specifiche cause di esclusione o limitazione dell'accesso, poiché si tratta di situazioni giuridicamente differenti che richiedono riscontri altrettanto differenti. L'eventuale diniego dovrà pertanto individuare gli atti interessati, le disposizioni concretamente applicate e le ragioni che impedirebbero anche un accesso parziale.

Alla Presidenza della Camera dei deputati, per il tramite degli uffici competenti per il sindacato ispettivo, si chiede di verificare l'attuale stato dell'interrogazione n. 4/04552 e di comunicare se siano stati attivati gli strumenti regolamentari previsti per le interrogazioni rimaste senza risposta, precisando le date e gli estremi delle eventuali comunicazioni intercorse con il Governo. Si chiede inoltre di valutare, nell'ambito delle attribuzioni della Presidenza e delle prerogative parlamentari, le iniziative consentite dal Regolamento per sollecitare la definizione dell'atto, considerato il tempo trascorso dalla sua presentazione e la rilevanza delle questioni sottoposte all'attenzione del Ministro dell'Interno.

Al Segretario generale della Camera dei deputati, nell'ambito delle funzioni di direzione e coordinamento dell'Amministrazione parlamentare e senza interferire con le prerogative della Presidenza e del deputato interrogante, si chiede di disporre, attraverso gli uffici competenti, una verifica presso gli uffici amministrativi competenti circa la registrazione, la trattazione e gli eventuali aggiornamenti dell'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025, comunicando se risulti acquisita una risposta del Governo, se siano intervenute variazioni dello stato dell'atto e se risultino iniziative procedurali adottate ai sensi dell'articolo 134 del Regolamento della Camera. Si chiede inoltre che la presente venga acquisita agli atti e sottoposta, per quanto di competenza, agli uffici preposti al sindacato ispettivo, affinché sia possibile conoscere l'effettivo percorso parlamentare dell'interrogazione e le ragioni per le quali, a distanza di diciannove mesi, la documentazione ufficiale consultata continua a riportarla come in corso.

All'onorevole Michele Gubitosa, destinatario per conoscenza, si rappresenta che l'iniziativa parlamentare assunta nel marzo 2025 continua a rivestire un interesse concreto per la persona e per l'Associazione direttamente coinvolte. Si sottopone pertanto alla sua valutazione l'opportunità di sollecitare formalmente il Governo, utilizzando gli strumenti regolamentari a disposizione del parlamentare interrogante, affinché venga finalmente resa una risposta ufficiale alle questioni sollevate.

ALTVELOX ritiene necessario evidenziare che la vicenda oggetto dell'interrogazione non può essere ridotta alla sola esistenza di un procedimento penale, poiché il testo parlamentare ha posto una questione distinta, relativa alle possibili conseguenze dell'intervento degli apparati statali sull'esercizio dell'attività associativa e della libertà di espressione. La richiesta di conoscere quali elementi siano stati acquisiti e quali iniziative di competenza siano state valutate dal Ministro non implica alcuna anticipazione di giudizio sulla legittimità degli atti giudiziari, ma riguarda la responsabilità del Governo di rispondere alle Camere nei limiti delle proprie attribuzioni.

A distanza di diciannove mesi dalla presentazione dell'interrogazione, la documentazione ufficiale acquisita continua a rappresentare l'atto come in corso, senza riportare una risposta governativa. Tale risultanza rende necessario un chiarimento formale sullo stato effettivo del procedimento parlamentare, sull'eventuale attività istruttoria svolta dal Ministero dell'Interno e sulle ragioni per le quali non risulta conoscibile una risposta alle questioni sollevate dall'interrogante. Non appare ragionevole che un cittadino direttamente interessato da fatti sottoposti al controllo parlamentare debba limitarsi a constatare, a distanza di un periodo così esteso, che la banca dati ufficiale continua a riportare la medesima condizione di pendenza, senza poter accertare se le amministrazioni chiamate a riferire abbiano effettivamente fornito gli elementi richiesti.

Si chiede pertanto un riscontro espresso e documentato, distinguendo le informazioni sullo stato dell'interrogazione dalla decisione sulle istanze di accesso amministrativo, per le quali si richiama il termine di trenta giorni previsto dalla normativa applicabile. Si richiede inoltre che siano comunicati l'ufficio responsabile della trattazione e gli estremi di protocollazione della presente.

La documentazione acquisita e gli eventuali riscontri saranno conservati agli atti dell'Associazione per le successive valutazioni di competenza, anche in relazione alla necessità di rappresentare agli organi parlamentari interessati l'eventuale perdurante assenza di una risposta governativa.

Distinti saluti.

Roma, 10 ottobre 2026.

Gianantonio Sottile Cervini
In proprio e quale Presidente pro tempore di ALTVELOX
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Allegati

1. Scheda ufficiale della Camera dei deputati relativa all'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552, presentata il 10 marzo 2025, recante lo stato «IN CORSO».
2. Testo integrale dell'interrogazione parlamentare n. 4/04552, XIX legislatura, seduta n. 443 del 10 marzo 2025.
3. Copia documento di identità di Sottile Cervini Gianantonio.

PARLAMENTO ITALIANO

Banche dati del Sindacato Ispettivo



Stai consultando: Banca dati del sindacato ispettivo

Risultati della ricerca 1 risultato

CAMERA

1. **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N° 4/04552** - presentata il **10/03/2025** - proposta da **GUBITOSA MICHELE** (IN CORSO)

Leg. XIX
Atto Camera Interrogazione a risposta scritta 4-04552presentato daGUBITOSA Micheletesto diLunedì 10 marzo 2025, seduta n. 443GUBITOSA. —Al Ministro dell'interno.— Per sapere – premesso che:da fonti di stampa si apprende che il 5 febbraio 2025 la questura di Belluno ha effettuato una perquisizione personale e locale presso la residenza del presidente dell'Associazione nazionale tutela utenti della strada – Altvelox, Gianantonio Sottile, e presso la sede dell'associazione;durante l'operazione, sarebbero stati sequestrati il PC e il telefono utilizzati per le attività associative;la perquisizione è stata disposta dalla procura della Repubblica di Bellun...

Ordinamento risultato *predefinito*
Legislatura
XIX (1)
Ramo
Tipo Atto
Fasi dell'atto
Gruppo alla presentazione
Gruppo alla conclusione
Commissione Assegnataria
Delegato a Rispondere

Reimposta

Cookie Policy

Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04552
presentata da **GUBITOSA MICHELE** il **10/03/2025** nella seduta numero **443**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELL'INTERNO, data delega **10/03/2025**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04552

presentato da

GUBITOSA Michele

testo di

Lunedì 10 marzo 2025, seduta n. 443

GUBITOSA. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere – premesso che:

da fonti di stampa si apprende che il 5 febbraio 2025 la questura di Belluno ha effettuato una perquisizione personale e locale presso la residenza del presidente dell'Associazione nazionale tutela utenti della strada – Altvelox, Gianantonio Sottile, e presso la sede dell'associazione;

durante l'operazione, sarebbero stati sequestrati il PC e il telefono utilizzati per le attività associative;

la perquisizione è stata disposta dalla procura della Repubblica di Belluno a seguito di una denuncia per diffamazione presentata dal prefetto di Belluno;

la denuncia farebbe riferimento alla pubblicazione, da parte dell'associazione, di informazioni riguardanti il prefetto di Belluno, indicato nel gennaio 2024 dalla stessa associazione Altvelox come il prefetto più denunciato d'Italia;

le denunce in questione riguardano presunti reati legati alla gestione degli autovelox nella provincia di Belluno, tra cui presunti abusi di potere e omissioni in atti d'ufficio;

a giudizio dell'interrogante l'episodio solleva preoccupazioni riguardo alla tutela della libertà di espressione e alla legittimità delle modalità di repressione delle opinioni e delle attività delle associazioni civili in Italia;

si segnala che il numero delle denunce nei confronti del prefetto di Belluno è aumentato da 18 a 25 da luglio 2024 a oggi, e che le denunce riguardano presunti reati più gravi rispetto alla diffamazione –:

di quali elementi disponga in relazione ai fatti esposti in premessa e quali iniziative di competenza intenda adottare a fronte degli stessi.

(4-04552)

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04552

presentato da

GUBITOSA Michele

testo di

Lunedì 10 marzo 2025, seduta n. 443

GUBITOSA. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere – premesso che:

da fonti di stampa si apprende che il 5 febbraio 2025 la questura di Belluno ha effettuato una perquisizione personale e locale presso la residenza del presidente dell'Associazione nazionale tutela utenti della strada – Altvelox, Gianantonio Sottile, e presso la sede dell'associazione;

durante l'operazione, sarebbero stati sequestrati il PC e il telefono utilizzati per le attività associative;

la perquisizione è stata disposta dalla procura della Repubblica di Belluno a seguito di una denuncia per diffamazione presentata dal prefetto di Belluno;

la denuncia farebbe riferimento alla pubblicazione, da parte dell'associazione, di informazioni riguardanti il prefetto di Belluno, indicato nel gennaio 2024 dalla stessa associazione Altvelox come il prefetto più denunciato d'Italia;

le denunce in questione riguardano presunti reati legati alla gestione degli autovelox nella provincia di Belluno, tra cui presunti abusi di potere e omissioni in atti d'ufficio;

a giudizio dell'interrogante l'episodio solleva preoccupazioni riguardo alla tutela della libertà di espressione e alla legittimità delle modalità di repressione delle opinioni e delle attività delle associazioni civili in Italia;

si segnala che il numero delle denunce nei confronti del prefetto di Belluno è aumentato da 18 a 25 da luglio 2024 a oggi, e che le denunce riguardano presunti reati più gravi rispetto alla diffamazione –:

di quali elementi disponga in relazione ai fatti esposti in premessa e quali iniziative di competenza intenda adottare a fronte degli stessi.

(4-04552)

Ministero dell'Interno

UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI

D/2093

Roma, data del protocollo

Al Sig. Gianantonio Sottile Cervini
Presidente di Altvelox
Associazione nazionale tutela utenti della strada
altvelox@legalmail.it

E, p.c.
Alla Prefettura di Belluno

Rif. nota n. 18270 del 12/10/2016

Oggetto: Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013. Richiesta di ostensione della documentazione amministrativa formata, acquisita o detenuta dal Ministero dell'interno e dalla Prefettura di Belluno in relazione all'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552, presentata dall'On. Gubitosa il 10 marzo 2025, concernente la perquisizione e il sequestro di strumenti informatici utilizzati dal Presidente di "Altvelox".

Si fa riferimento alla nota riportata a margine, con la quale è stata formulata a questo Ufficio istanza di accesso documentale, ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990, e di accesso civico generalizzato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. n. 33/2013, agli atti amministrativi eventualmente detenuti nell'ambito dell'attività istruttoria posta in essere in relazione all'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552, presentata dall'On. Gubitosa, in data 10 marzo 2025.

Tale istanza è strettamente connessa alla preliminare richiesta, formulata con la medesima nota, di chiarimenti e di verifica sull'istruttoria ministeriale in corso in merito al predetto atto di sindacato ispettivo parlamentare e al conseguente "*sollecito istituzionale per la mancata conoscibilità di una risposta governativa*" al riguardo.

Tornando all'istanza di accesso in questione, si comunica che la stessa non può essere accolta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5-*bis*, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e 24, commi 1, lett. a) e 2 della legge n. 241/1990 e dell'articolo 5, comma

1, lett. c), del decreto del Ministro dell'interno del 16 marzo 2022.

In particolare, l'articolo 5-*bis*, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 prevede che *"il diritto di cui all'articolo 5, comma 2, è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990"*.

Segnatamente, la lettera a) del citato articolo 24, comma 2 statuisce che *"le pubbliche amministrazioni individuano le categorie di documenti da esse formati o comunque rientranti nella loro disponibilità sottratti all'accesso ai sensi del comma 1"*.

In relazione alle sopra citate categorie di atti, l'articolo 5, lettera c) del decreto ministeriale 16 marzo 2022, adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 241/1990, stabilisce che non sono ostensibili *"i documenti inerenti l'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione della risposta ad atti di sindacato ispettivo parlamentare, sempreché non direttamente ed immediatamente lesivi di un interesse protetto dei richiedenti l'accesso"*.

È appena il caso di soggiungere come il quadro normativo delineato vada ricondotto all'esigenza di preservare l'essenziale funzione costituzionale del sindacato ispettivo parlamentare da richieste di accesso documentale.

Per le ragioni sopra esposte, non sussistendo i requisiti previsti dalla normativa vigente, l'istanza è rigettata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Formicola

Da: affarilegislativi.prot@pec.interno.it
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 14:54 (GMT+00:00)
A: "SIG. GIANANTONIO SOTTILE CERVINI" <altvelox@legalmail.it>; "PREFETTURA DI BELLUNO" <protocollo.prefbl@pec.interno.it>
Oggetto: 0020357/26 - Istanza di accesso documentale ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e di accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013. Richiesta di ostensione della documentazione amministrativa formata, acquisita o detenuta dal Ministero dell'interno e dalla Prefettura di Belluno in relazione all'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552, presentata dall'On. Gubitosa il 10 marzo 2025, concernente la perquisizione e il sequestro di strumenti informatici utilizzati dal Presidente di "Altvelox".
Allegati: LETTERA_copia.pdf, LETTERA.pdf

Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari - Ufficio I - Coordinamento e affari generali - Prot. Uscita N. 0020357 del 05-11-2026

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: commissione.accesso@mailbox.governo.it
Cc: affarilegislativi.prot@pec.interno.it; protocollo.prefbl@pec.interno.it; camera_protcentrale@certcamera.it; protocollo@pec.anticorruzione.it
Oggetto: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: Riesame Commissione Presidenza 06.11.26.pdf, ALL.1.pdf, ALL.2.pdf, ALL.3.pdf, ALL.4.pdf, ALL.5.pdf, ALL.6.pdf

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:11:04 (+0100) il messaggio
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a:
commissione.accesso@mailbox.governo.it ("posta certificata")
affarilegislativi.prot@pec.interno.it ("posta certificata")
camera_protcentrale@certcamera.it ("posta certificata")
protocollo@pec.anticorruzione.it ("posta certificata")
protocollo.prefbl@pec.interno.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

Acceptance receipt

On 05/11/2026 at 19:11:04 (+0100) the message
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." sent by "altvelox@legalmail.it"
and addressed to:
commissione.accesso@mailbox.governo.it ("posta certificata")
affarilegislativi.prot@pec.interno.it ("posta certificata")
camera_protcentrale@certcamera.it ("posta certificata")
protocollo@pec.anticorruzione.it ("posta certificata")
protocollo.prefbl@pec.interno.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: postacert.eml, daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:11:07 (+0100) il messaggio
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "commissione.accesso@mailbox.governo.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione

Identificativo messaggio: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Delivery receipt

On 05/11/2026 at 19:11:07 (+0100) the message
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa.

Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." sent by "altvelox@legalmail.it"
and addressed to: "commissione.accesso@mailbox.governo.it"
was delivered by the certified email system.

Message ID: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: commissione.accesso@mailbox.governo.it
Cc: affarilegislativi.prot@pec.interno.it; protocollo.prefbl@pec.interno.it; camera_protcentrale@certcamera.it; protocollo@pec.anticorruzione.it
Oggetto: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: Riesame Commissione Presidenza 06.11.26.pdf, ALL.1.pdf, ALL.2.pdf, ALL.3.pdf, ALL.4.pdf, ALL.5.pdf, ALL.6.pdf

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:11:07 (+0100) il messaggio "Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." proveniente da "altvelox@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.prefbl@pec.interno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." sent by "altvelox@legalmail.it", on

05/11/2026 at 19:11:07 (+0100) and addressed to "protocollo.prefbl@pec.interno.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:11:07 (+0100) il messaggio "Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." proveniente da "altvelox@legalmail.it" ed indirizzato a "affarilegislativi.prot@pec.interno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." sent by "altvelox@legalmail.it", on

05/11/2026 at 19:11:07 (+0100) and addressed to "affarilegislativi.prot@pec.interno.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

Da: posta-certificata@postecert.it
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:11:16 (+0100) il messaggio
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "camera_protcentrale@certcamera.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: daticert.xml, postacert.eml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:11:17 (+0100) il messaggio
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.anticorruzione.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery pec notification

On 05/11/2026 at 19:11:17 (+0100) the message
"Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022." from "altvelox@legalmail.it"
and addressed to "protocollo@pec.anticorruzione.it"
was successfully delivered to the destination mailbox.
Message identifier: 63D6B00A.009C7923.ACE842C3.84672257.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:11 (GMT+01:00)
A: commissione.accesso@mailbox.governo.it
Cc: affarilegislativi.prot@pec.interno.it; protocollo.prefbl@pec.interno.it; camera_protcentrale@certcamera.it; protocollo@pec.anticorruzione.it
Oggetto: Ricorso ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'articolo 12 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, avverso il diniego di accesso documentale disposto dal Ministero dell'Interno, Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, con nota prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026, relativo alla documentazione amministrativa concernente l'interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 dell'onorevole Michele Gubitosa. Richiesta di riesame del provvedimento, tutela dell'interesse personale e verifica dell'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022.
Allegati: Riesame Commissione Presidenza 06.11.26.pdf, ALL.1.pdf, ALL.2.pdf, ALL.3.pdf, ALL.4.pdf, ALL.5.pdf, ALL.6.pdf

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Prot.2087/2026

ALL'ONOREVOLE MICHELE GUBITOSA
Camera dei deputati, XIX legislatura
Per il tramite del Protocollo centrale della Camera,
con richiesta di inoltro diretto al parlamentare
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

E, per conoscenza

AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
PEC: camera_protcentrale@certcamera.it

AL MINISTRO DELL'INTERNO
Gabinetto del Ministro
PEC: gabinetto.ministro@pec.interno.it

OGGETTO: Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati.

Onorevole Gubitosa,

Le scrivo personalmente, oltre che nella qualità di Presidente di ALTVELOX, per richiamare la Sua attenzione su una vicenda che Lei stesso ha ritenuto meritevole di un intervento parlamentare quando, il 10 marzo 2025, ha presentato al Ministro dell'Interno l'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552, riguardante la perquisizione eseguita il 5 febbraio 2025 dalla Questura di Belluno presso la mia abitazione e la sede dell'Associazione, con il conseguente sequestro di strumenti informatici utilizzati anche per lo svolgimento delle attività associative.

Come Lei ha espressamente rappresentato nell'interrogazione, l'intervento di polizia giudiziaria trae origine da una denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno, in relazione alla quale sono state sollevate questioni che investono direttamente la libertà di manifestazione del pensiero, l'attività di controllo civico svolta da ALTVELOX e le conseguenze che iniziative di tale natura possono determinare nei

confronti di chi esercita pubblicamente il diritto di critica sull'operato delle amministrazioni.

A distanza di oltre diciannove mesi dalla presentazione dell'interrogazione, la documentazione ufficiale della Camera acquisita nell'ottobre 2026 riportava ancora l'atto come in corso, senza alcuna risposta governativa conoscibile. Proprio per comprendere quali approfondimenti fossero stati svolti dal Ministero dell'Interno e quali informazioni fossero state eventualmente raccolte presso la Prefettura e la Questura di Belluno, il 10 ottobre 2026 ho presentato una formale istanza di accesso documentale, chiedendo copia degli atti amministrativi relativi all'istruttoria della Sua interrogazione.

Il Ministero dell'Interno, attraverso l'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari, ha risposto il 5 novembre 2026 con provvedimento prot. n. 0020357, rigettando integralmente la richiesta sulla base delle disposizioni che limitano l'accesso ai documenti preparatori delle risposte agli atti di sindacato ispettivo parlamentare.

La risposta assume particolare rilievo per la mia posizione personale, poiché l'Amministrazione ha opposto un'esclusione generalizzata senza distinguere le differenti categorie documentali richieste e senza affrontare la condizione espressamente prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2022, che disciplina l'esclusione dei documenti istruttori purché non siano direttamente e immediatamente lesivi di un interesse protetto del richiedente.

Nel mio caso, l'interesse alla conoscenza della documentazione non riguarda soltanto l'attività associativa, ma la possibilità di verificare quali rappresentazioni della mia persona, delle mie condotte e delle circostanze che hanno determinato l'intervento del 5 febbraio 2025 siano state eventualmente trasmesse dagli uffici territoriali al Ministero dell'Interno.

La vicenda trae origine da una denuncia presentata da un rappresentante territoriale del Governo nei confronti di una persona che, attraverso un'associazione nazionale, ha ripetutamente sottoposto a verifica l'attività amministrativa degli uffici pubblici della provincia di Belluno. Tale circostanza rende particolarmente importante poter accertare quali elementi siano stati raccolti in sede ministeriale e quale rappresentazione istituzionale sia stata eventualmente fornita di fatti che hanno avuto conseguenze dirette sulla mia sfera personale e sull'esercizio delle attività associative.

Ritengo che la conoscenza di eventuali dichiarazioni, relazioni e comunicazioni amministrative riferite alla mia persona costituisca un interesse concreto, anche in funzione dell'esercizio del diritto di difesa garantito dall'articolo 24 della Costituzione. La possibilità di verificare l'esattezza delle informazioni che mi riguardano assume infatti una particolare importanza quando la vicenda è collegata a una denuncia per diffamazione e a provvedimenti di perquisizione e sequestro che hanno inciso direttamente sulla mia vita personale e sull'attività dell'Associazione.

Per queste ragioni ho deciso di contestare formalmente il diniego ministeriale mediante ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedendo una verifica dell'applicazione della disciplina vigente e della mancata considerazione dell'interesse personale rappresentato nell'istanza.

Mi rivolgo ora direttamente a Lei perché ritengo che la Sua iniziativa parlamentare debba trovare un seguito concreto, tanto più alla luce della risposta ricevuta dal Ministero dell'Interno, che continua a impedire la conoscenza degli atti amministrativi eventualmente formati in relazione a una questione sulla quale il Governo era stato chiamato a riferire già nel marzo 2025.

Le chiedo pertanto di intervenire personalmente presso la Presidenza della Camera, attivando la procedura prevista dall'articolo 134, comma 2, del Regolamento, affinché l'interrogazione n. 4/04552 venga iscritta all'ordine del giorno della Commissione competente e il Ministro dell'Interno sia chiamato a fornire una risposta alle questioni da Lei sollevate.

Le chiedo inoltre di rivolgere un formale sollecito al Ministro dell'Interno, richiamando il contenuto della Sua interrogazione e il successivo diniego documentale del 5 novembre 2026, affinché venga chiarito quali approfondimenti amministrativi siano stati effettivamente compiuti, se siano state acquisite relazioni dalla Prefettura o dalla Questura di Belluno e quali iniziative rientranti nelle competenze ministeriali siano state eventualmente valutate.

Desidero sottoporLe anche l'opportunità di un ulteriore intervento parlamentare specificamente dedicato alla tutela delle garanzie individuali e del diritto di difesa, con riferimento alla posizione di un cittadino direttamente coinvolto in una vicenda originata dalla denuncia presentata da un'autorità prefettizia e successivamente divenuta oggetto di sindacato ispettivo parlamentare.

Considero particolarmente importante che il Governo chiarisca quali informazioni amministrative siano state eventualmente raccolte sul mio conto e per quali ragioni il Ministero abbia ritenuto di sottrarre integralmente all'accesso anche la documentazione richiesta da una persona direttamente interessata ai fatti, senza fornire una valutazione specifica della posizione giuridica rappresentata.

Il Suo intervento potrebbe consentire di riportare la questione nell'ambito del controllo parlamentare, ottenendo dal Governo chiarimenti che sino a oggi non sono stati resi conoscibili e contribuendo, per quanto consentito dalle prerogative parlamentari, alla tutela delle garanzie personali coinvolte nella vicenda.

Le chiedo infine di comunicarmi le iniziative che intenderà assumere e di trasmettermi copia degli eventuali solleciti parlamentari, delle comunicazioni istituzionali e dei

riscontri che potranno essere condivisi, affinché possa disporre di elementi ufficiali utili anche alla tutela dei miei interessi giuridici.

Confido che l'attenzione da Lei già dimostrata attraverso la presentazione dell'interrogazione del 10 marzo 2025 possa tradursi in un intervento diretto, considerato che, dopo oltre diciannove mesi, rimane aperta una questione che riguarda tanto l'effettività del controllo parlamentare sull'operato del Governo quanto la tutela delle libertà e dei diritti individuali che la Costituzione riconosce a ogni cittadino.

Distinti saluti.

Roma, 5 novembre 2026

Gianantonio Sottile Cervini
In proprio e quale Presidente pro tempore di ALTVELOX
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Allegati

1. Interrogazione parlamentare n. 4/04552 del 10 marzo 2025 e relativa scheda di stato.
2. Istanza di accesso documentale ALTVELOX del 10 ottobre 2026, prot. n. 1027/2026.
3. Diniego del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026.
4. Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi.

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:16 (GMT+01:00)
A: camera_protcentrale@certcamera.it
Cc: gabinetto.ministro@pec.interno.it
Oggetto: Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati.
Allegati: Istanza On. Gubitosa.pdf, ALL.1.pdf, LETTERA.pdf, Riesame Commissione Presidenza 06.11.26.pdf, C.I. SOTTILE G.A. copia 2.pdf

In allegato

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:16 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di accettazione

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:16:21 (+0100) il messaggio
"Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati." proveniente da
"altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a:
camera_protcentrale@certcamera.it ("posta certificata")
gabinetto.ministro@pec.interno.it ("posta certificata")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 63CF3F96.009C933B.ACED162D.57769B2A.posta-certificata@legalmail.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio

---

Acceptance receipt

On 05/11/2026 at 19:16:21 (+0100) the message
"Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione

dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati." sent by
"altvelox@legalmail.it"
and addressed to:
camera_protcentrale@certcamera.it ("posta certificata")
gabinetto.ministro@pec.interno.it ("posta certificata")
was accepted by the certified email system.

Message ID: 63CF3F96.009C933B.ACED162D.57769B2A.posta-certificata@legalmail.it

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Da: "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:16 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati.
Allegati: daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:16:23 (+0100) il messaggio "Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati." proveniente da "altvelox@legalmail.it" ed indirizzato a "gabinetto.ministro@pec.interno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 63CF3F96.009C933B.ACED162D.57769B2A.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati." sent by "altvelox@legalmail.it", on 05/11/2026 at 19:16:23 (+0100) and addressed to "gabinetto.ministro@pec.interno.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 63CF3F96.009C933B.ACED162D.57769B2A.posta-certificata@legalmail.it

Da: posta-certificata@postecert.it
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:16 (GMT+01:00)
A: altvelox@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati.
Allegati: postacert.eml, daticert.xml, smime.p7s

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 05/11/2026 alle ore 19:16:28 (+0100) il messaggio
"Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati." proveniente da "altvelox@legalmail.it"
ed indirizzato a "camera_protcentrale@certcamera.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 63CF3F96.009C933B.ACED162D.57769B2A.posta-certificata@legalmail.it

Da: "altvelox@legalmail.it" <altvelox@legalmail.it>
Inviato: giovedì 5 novembre 2026 19:16 (GMT+01:00)
A: camera_protcentrale@certcamera.it
Cc: gabinetto.ministro@pec.interno.it
Oggetto: Richiesta di intervento parlamentare diretto e urgente sull'interrogazione a risposta scritta n. 4/04552 del 10 marzo 2025. Diniego di accesso documentale del Ministero dell'Interno, prot. n. 0020357 del 5 novembre 2026. Tutela della posizione personale e del diritto di difesa di Gianantonio Sottile Cervini in relazione alla denuncia per diffamazione presentata dall'allora Prefetto di Belluno e alla successiva perquisizione del 5 febbraio 2025. Richiesta di attivazione dell'articolo 134, comma 2, del Regolamento della Camera dei deputati.
Allegati: Istanza On. Gubitosa.pdf, ALL.1.pdf, LETTERA.pdf, Riesame Commissione Presidenza 06.11.26.pdf, C.I. SOTTILE G.A. copia 2.pdf

In allegato

--

Distinti saluti

ALTVELOX -
Associazione Nazionale Tutela Utenti della Strada

Via degli Uffici del Vicario n. 43 00186 Roma
C.F. 93064060259 - REG. AdE n. 35 Serie 3
www.altvelox.it - presidenza@altvelox.it - Mobile 339.8552498

Il presente messaggio PEC e gli eventuali allegati sono destinati esclusivamente ai soggetti indicati come destinatari. Qualora la presente comunicazione sia stata ricevuta per errore, si invita il ricevente a darne immediata comunicazione al mittente e a cancellare il messaggio e ogni allegato ricevuto, astenendosi da qualsiasi lettura ulteriore, copia, diffusione, inoltro o utilizzo del contenuto. Il contenuto della presente comunicazione può contenere informazioni riservate, dati personali o atti destinati esclusivamente ai destinatari legittimi. Ogni utilizzo non autorizzato resta vietato.